

# Professioni non regolamentate - FAQ

[Stampa](#)

Al fine di rispondere ai quesiti tecnici più comuni che nascono all'interno dei tavoli UNI che lavorano ai progetti di norma o alle prassi di riferimento (PdR), riportiamo in questa pagina alcune **Frequently Asked Questions (FAQ)**, che possono essere un utile strumento per orientarsi nell'ambito delle **Attività Professionali Non Regolamentate**.

Per un ulteriore approfondimento in merito al modello UNI APNR e al contesto legislativo e tecnico-normativo di riferimento, rimandiamo ai documenti riportati nel box "**Per saperne di più**" nella pagina "[Professioni non regolamentate](#)".

---

## 1) Quali organismi possono rilasciare la certificazione dei professionisti in Italia?

Ai sensi dell'art.9 della L.4/2013, la certificazione di conformità alla specifica norma tecnica/PdR UNI APNR deve essere rilasciata esclusivamente da organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17024. Per informazioni si suggerisce di fare uso della [maschera d'interrogazione](#) di ACCREDIA.

## 2) Dove si collocano le scuole di formazione (apprendimento non formale) nell'iter di certificazione?

Il mondo della formazione si colloca a monte rispetto alla normazione in quanto ad esso gli esperti del tavolo si ispirano per l'elaborazione del contenuto della norma/PdR. Tale rapporto è in realtà biunivoco; difatti, a norma/PdR pubblicata, le scuole di formazione potranno adattare (se necessario) i propri corsi formativi, al fine di rispondere ai requisiti individuati dalla norma tecnica/PdR. La partecipazione ad un percorso formativo non garantisce, di per sé, il superamento degli esami di valutazione della conformità per l'ottenimento della certificazione.



NOTA: nell'ottica di favorire una formazione conforme alle norme tecniche, UNI è a disposizione per sviluppare partnership con enti di formazione interessati, offrendo il proprio patrocinio con il logo della formazione UNI "[UNITRAIN](#)".

## 3) Come si ottiene la certificazione di conformità alla norma/PdR UNI APNR?

Il professionista interessato ad essere certificato in conformità alla norma/PdR UNI APNR può:

- acquistare la norma UNI dal catalogo (o scaricare la PdR in free download);
- accertarsi di essere rispondente a tutti i relativi requisiti;
- rivolgersi ad uno degli OdC accreditati per potersi certificare in conformità alla norma/PdR (*vd. risposta precedente*).

NOTA: UNI non è un Organismo di Certificazione e NON certifica i professionisti. UNI è però titolare di un proprio marchio, il [Marchio UNI Professioni](#), che concede agli Organismi di Certificazione accreditati per affiancarlo ai relativi marchi da offrire ai professionisti certificati a norma/PdR UNI.

#### **4) Le commissioni d'esame da chi sono formate?**

Spetta agli OdC accreditati definire la composizione delle commissioni d'esame, nel rispetto della [UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012](#).

#### **5) La certificazione a norma/PdR UNI APNR è valida anche all'estero?**

La norma/PdR UNI APNR ha applicazione nazionale, ciononostante può essere riconosciuta da qualsiasi ente di normazione nazionale (in particolare in Europa) laddove nel relativo Paese non esista norma nazionale analoga e la figura non sia già regolamentata.

La certificazione di conformità alla norma/PdR ha applicazione nazionale (soprattutto in relazione alla L. 4/2013), ciononostante può essere riconosciuta anche all'estero sulla base degli accordi di mutuo riconoscimento fra gli organismi di accreditamento ([Accordi Internazionali EAF-IAF-ILAC](#)).

#### **6) Quali sono i requisiti per l'accesso alla certificazione delle norme/PdR UNI?**

Tutti i requisiti per l'accesso alla certificazione nelle norme/PdR UNI APNR sono divisi in tre categorie:

- requisiti di apprendimento formale (titoli di studio),
- requisiti di apprendimento non formale (corsi di formazione),
- requisiti di apprendimento informale (esperienza).

Ogni norma/PdR UNI APNR fornisce, nel dettaglio, i requisiti richiesti al professionista oggetto della norma/PdR.

Di seguito la definizione completa, ex Schema UNI APNR, dei tre percorsi di apprendimento citati.

**Apprendimento formale:** apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

NOTA La definizione è quella riportata nel DLgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera b).

**Apprendimento non-formale:** apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di cui all'apprendimento formale, in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

NOTA La definizione è quella riportata nel DLgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera c).

**Apprendimento informale:** apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

NOTA La definizione è quella riportata nel DLgs 13/2013, Art. 2, comma 1, lettera d).

#### **7) Perché un professionista dovrebbe rivolgersi ad un OdC accreditato?**

L'accREDITAMENTO è un efficace strumento di supporto per gli organismi di certificazione e porta vantaggi concreti all'intero sistema socio-economico. L'accREDITAMENTO oltre a dimostrare la competenza, indipendenza e imparzialità degli OdC risponde anche ai requisiti di legge per la certificazione in conformità alle norme/PdR UNI APNR (L.4/2013 e Dlgs 13/2013) che non contempla la validità, ai sensi del disposto legislativo, di certificazioni di conformità alle norme/PdR UNI APNR rilasciate fuori accREDITAMENTO.

#### **8) Quali sono i costi della certificazione?**

I costi della certificazione accreditata dipendono dalle offerte degli Organismi di Certificazione accreditati. Si rimanda al sito di ACCREDIA per l'elenco degli OdC accreditati in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 per certificare i professionisti ai sensi delle specifiche norme/PdR UNI APNR.

#### **9) UNI indica anche gli specifici enti/corsi di formazione (apprendimento non formale) idonei per la preparazione in conformità alle norme/PdR UNI APNR?**

No, le norme/PdR UNI APNR sono in primo luogo rivolte ai professionisti, non agli enti formatori.

Ciononostante, a pubblicazione avvenuta, gli enti formatori possono essere incentivati ad uniformare i propri percorsi formativi alla norma/PdR al fine di assicurare ai discenti il raggiungimento dei requisiti richiesti dalla norma/PdR per quanto riguarda i percorsi di apprendimento non formale.

NOTA: inoltre esistono specifiche norme UNI APNR destinate alla formazione come il Formatore di Management ([UNI 11754:2019](#)) o il progetto di norma sul Formatore Cinofilo UNI1608575.

**10) I percorsi universitari come si pongono all'interno delle norme/PdR UNI APNR? In presenza di una laurea sono comunque richiesti i requisiti di apprendimento non formale/informale?**

I titoli universitari, laddove citati, rientrano nei requisiti di apprendimento formale. Anche in presenza di titoli universitari è richiesto un percorso di apprendimento non formale e informale, in conformità con il contesto legislativo e tecnico-normativo applicabile. Solitamente, all'interno delle norme/PdR UNI APNR, in presenza di un titolo di studio universitario gli oneri in termini di apprendimento non formale/informale sono ridotti.

**11) In che cosa consistono gli esami di certificazione?**

Gli esami di certificazione rappresentano la fase principale dell'iter di valutazione della conformità del professionista ai requisiti della norma/PdR UNI, a cura degli Organismi di certificazione accreditati. A seconda della norma/PdR UNI APNR di riferimento, in un'apposita sezione sulla valutazione della conformità vengono fornite le indicazioni relative ai metodi applicabili per l'esame di certificazione. Tutte le norme/PdR UNI APNR prevedono l'analisi del CV, un esame scritto e un esame orale. A seconda delle peculiarità della figura oggetto della norma/PdR sono previsti anche metodi aggiuntivi (es. role-playing, simulazioni, ecc.).

**12) Che differenza c'è fra la certificazione e gli attestati di qualità delle associazioni ex L.4/2013?**

In merito si rimanda alle relative [FAQ del MiSE](#) e, nello specifico, alle risposte fornite al quesito "Qual è l'effettiva rilevanza dell'attestazione di qualità dei servizi professionali prestati dai soci?"

Si riporta di seguito il seguente estratto: "[...] *Tale attestazione deve sempre riportare nell'intestazione che si riferisce ai servizi professionali resi dal professionista iscritto all'associazione e non essere intesa come certificazione di qualità della professione dell'aderente all'associazione [...]*".

Per ulteriori approfondimenti in merito alle sinergie fra certificazione e attestati di qualità si rimanda anche all'articolo di approfondimento sulla L.4/2013 ([Normazione e professioni: la Legge 04/2013 e le attività UNI](#)).

**13) Data l'attuale crisi pandemica le certificazioni e gli accreditamenti sono sospesi?**

No, certificazioni ed accreditamenti non sono sospesi e anzi, di recente ACCREDIA ha fornito [ulteriori informazioni](#) in merito.

**14) I livelli EQF corrispondono ai titoli di studio?**

Il titolo di studio rilasciato nell'ambito del sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica ha una corrispondenza diretta con il livello EQF/QNQ (per info vd. Accordo Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 – Allegato B).

Si segnala che il livello EQF, ai sensi della Raccomandazione stessa e dell'impianto legislativo citato può essere raggiunto anche tramite una combinazione integrata di altri percorsi formativi (formale, non formale ed informale).

**15) L'appendice B "Aspetti etici e deontologici applicabili" dello Schema UNI APNR per la redazione delle norme/PdR è modificabile?**

L'Appendice B dello Schema UNI APNR contiene delle indicazioni relative agli aspetti etici e deontologici applicabili, compreso un inquadramento generale per la realizzazione di una infrastruttura della cultura dell'integrità professionale, di particolare rilevanza ai fini della tutela dei consumatori/utenti, compreso ogni stakeholder pertinente. Tale Appendice ha valore esclusivamente informativo, non può essere oggetto di valutazione della conformità ed è stata resa non modificabile per uniformare la redazione di questo punto in tutte le norme/PdR UNI.

**16) Quali sono i punti di contatto fra l'[Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni](#) e le norme UNI APNR?**

In merito si rimanda alla registrazione video dell'evento UNI APNR tenutosi il 30/06/2021 dal titolo "[Normazione e certificazione delle professioni nel nuovo rapporto italiano di referenziazione all'EQF](#)".